



Video presentazione delle tappe del “Cammino Sinodale”

Chi ha convocato il Sinodo?



Papa Francesco ha convocato tutta la Chiesa, cioè ognuno di noi, in sinodo. “Sinodo” significa “camminare insieme”: syn (insieme) + odòs (cammino).



Pagina del Sito della Diocesi dedicata alle tappe del “Cammino Sinodale”

Perché un Sinodo?

Il Papa invita a un nuovo stile ecclesiale, la sinodalità, fatto di ascolto profondo della realtà nel suo insieme e di ciò che lo Spirito sta dicendo alla Chiesa.



Ricorda che *“proprio il cammino della sinodalità è il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio”*.

L’obiettivo è comprendere insieme e sempre meglio come vivere in **comunione**, come essere protagonisti nella vita della comunità cristiana e civile (**partecipazione**), come essere aperti agli altri e al mondo (**missione**).



Pagina del Sito della CEI dedicata alle tappe del “Cammino Sinodale”

A chi è rivolto?



Il cammino del Sinodo è rivolto alla Chiesa intera, sia a chi vive attivamente la vita ecclesiale (laici, religiosi e religiose, diaconi e pastori), sia alle persone meno coinvolte o che partecipano solo occasionalmente.

Dove si svolge?

Il Sinodo si svolge a partire dall'esperienza parrocchiale e diocesana (prima fase).



Alla fase diocesana e italiana seguiranno una fase continentale e infine una fase mondiale.

Quando si svolge?



La prima fase avviene tra gennaio e marzo 2022. Viene vissuta come ascolto, in modo da raccogliere racconti, osservazioni, valutazioni dal maggior numero di persone.

Entro il 30 aprile la sintesi effettuata in diocesi verrà inviata a Roma alla Commissione che sintetizzerà il materiale pervenuto da tutte le diocesi d'Italia. Seguiranno una sintesi continentale e una sintesi mondiale, che verrà consegnata nell'autunno 2023 al Papa e ai Vescovi riuniti in Sinodo.

La prima fase, come avviene?

In ogni contesto di vita vengono attivate iniziative che favoriscano l'ascolto in piccoli gruppi (7-8 persone max.), per rispondere agli



interrogativi formulati in riferimento alla **“domanda fondamentale”** del Sinodo:

Come avviene oggi il “camminare insieme” a diversi livelli (da quello locale a quello universale), permettendo alla Chiesa di annunciare il

Vangelo?

Quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa che cammina insieme?

Gli interrogativi sono pensati a seconda dei contesti e delle persone con le quali ci si mette in ascolto. Può partecipare chiunque lo desideri: giovani, famiglie, operatori pastorali, amici, vicini di casa, colleghi di lavoro.

Come partecipo?



Si può partecipare in due modi.

Un primo modo è prendere parte ai momenti di gruppo che verranno attivati nel proprio contesto di vita; chi è interessato si informi presso il parroco o i componenti del Consiglio pastorale o altri operatori pastorali della propria parrocchia.

Un secondo modo è dar vita a un piccolo gruppo di ascolto, diventandone il “facilitatore” e poi consegnare il resoconto (per informazioni consultare il sito: www.diocesipatti.it).

È possibile anche attivarsi personalmente per mettersi in ascolto di persone singole, scegliendo la modalità più adeguata (fosse anche un incontro al bar, in ambiente sportivo, nella pausa lavoro, ecc...) e la domanda più opportuna tra gli esempi suggeriti nel sito diocesano, oppure ideata per l'occasione.

Preghiera per il percorso sinodale

Padre Santo,
inesauribile fonte di ogni bontà e misericordia, fa' che la nostra Comunità Diocesana, in comunione con tutta la Chiesa, sappia intraprendere l'audace percorso dell'esperienza della sinodalità.

Insegnaci a camminare insieme e in comunione con tutti.

Concedici di saper crescere sempre di più nell'evangelico stile della corresponsabilità e con la delicatezza nel saper armonizzare le differenti sensibilità.

Il Vangelo sia sempre la nostra guida, lo Spirito Santo la nostra luce, l'Eucaristia la nostra forza.

E così, in ogni comunità, potremo davvero respirare aria di accoglienza, fiducia e speranza, nel costante e docile ascolto dello Spirito Santo e nella lungimirante lettura dei segni dei tempi.

Ci accompagnino ogni giorno l'intercessione della Madonna del Tindari, di San Bartolomeo Apostolo e di tutti i nostri Santi Protettori. Amen.